

# NOTIZIARIO TELEMATICO DEL **LIONS CLUB** Livorno Porto Mediceo



ANNO 2017 n. 25



# SOMMARIO

**Saluto del Presidente**  
Laura Antico

**Charter Night e passaggio della  
campana**  
Gabriele Giorni

**A proposito di noi -  
"un caffè con Gabriele Giorni"**  
Marina Maremma

**Il Lions Club Livorno Porto Mediceo offre il  
Premio Capperuccio 2017 al Prof. Paolo Dario**  
Adriana Lazzaroni

**Chicago:  
un nuovo modello organizzativo di Club**  
Tiziano Paparella

**Workshop del Lions Club Livorno Porto  
Mediceo all'Acquario di Livorno: "Parco  
Nazionale Arcipelago Toscano: biodiversità  
terrestre e marina da salvaguardare"**  
Gabriele Giorni

**Il Lions Satellite Meloria e Pisa Certosa uniti  
per la Neonatologia**  
Beatrice Duranti

**Il fascino di Livorno vista dai Fossi**  
Marina Maremma

**Festa d'Estate**  
Laura Antico

**Service a favore di A.PI.Ci - serata in Fortezza  
Vecchia insieme a tanti amici**  
Tiziano Paparella

**L'angolo della lettura: "Zeb chi sei"**  
Marina Maremma

**Dicono di noi...**  
Adriana Lazzaroni

**Consiglio direttivo del Club – Anno 2017-2018**



Carissimi Soci/e, ma soprattutto amici ed amiche,

a 18 anni dalla fondazione del nostro Club, e dopo 18 anni trascorsi insieme sono 'maggiorenne' per affrontare questo incarico così importante ed impegnativo.

Sono veramente lusingata della fiducia in me riposta, sono altresì certa che insieme riusciremo, come fino ad oggi abbiamo sempre fatto, a realizzare un'annata proficua e ricca di soddisfazioni per tutti noi.

Per come sono, e ritengo che ormai mi conosciate bene tutti quanti, immaginerete che la mia annata sarà basata sul principio "dell' unione fa la forza"; ho sempre fermamente creduto in questo concetto e ritengo che oggi sia più che mai necessario, anzi, praticamente indispensabile, per riuscire a costruire qualsiasi cosa.

Ognuno di noi ha idee, intuizioni, consigli, competenze, relazioni ed è proprio così che da una banale idea si può sviluppare qualcosa di eccezionale! Sono proprio le nostre diversità che ci completeranno reciprocamente.

Il mio impegno sarà caratterizzato dalla semplicità, e spontaneità se pur nella determinazione di riuscire negli intenti dettati dagli scopi del Lionismo, sintetizzati in una piccolissima frase "We Serve"!

Pertanto, oltre al sostegno del Consiglio direttivo del Club, conto veramente sul supporto di tutti voi, aperta a ricevere da ognuno qualsiasi cosa vorrà e potrà suggerirmi.

Concludo riportandovi quanto espresso dal Professor Paolo Dario, persona di alto spessore culturale ed intellettuale, nonché destinatario del nostro più recente Premio Capperuccio, in occasione della Charter del 30 Giugno ultimo scorso:

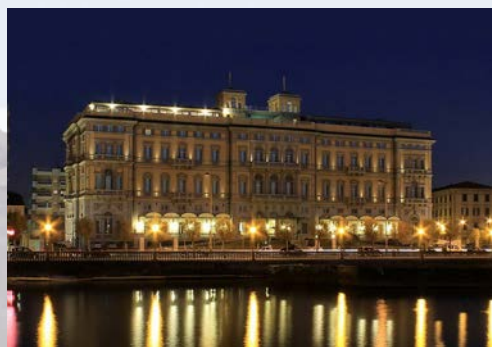
" .... Complimenti siete davvero una bella comunità..."

Laura Antico



## Charter Night e passaggio della campana

Gabriele Giorni



Livorno, 30 giugno 2017

Cambio della guardia in casa Lions Club Livorno Porto Mediceo durante una cerimonia molto partecipata che si è svolta nella storica dimora del prestigioso Hotel Palazzo: al Past President Tiziano Paparella è subentrata la nuova Presidente Laura Antico.

L'evento è stato altresì occasione per festeggiare la charter (il 18° anno di vita del Club) e le celebrazioni per il centenario della fondazione del Lions Clubs International.

Nell'annata lionistica appena conclusa, ha ricordato il presidente uscente Tiziano Paparella, sono state promosse numerose iniziative nei settori della salute, del sociale, della cultura, in particolare gli aiuti alle popolazioni terremotate con la raccolta fondi per il Villaggio Lions e l'acquisto ed il trasporto di materiali per la "vita di tutti i giorni" alla RSA di Borbona, dove sono ospitati numerosi anziani delle zone terremotate; il progetto Martina a favore della prevenzione del tumore in età adolescenziale; la raccolta di occhiali usati; la raccolta di fondi per la donazione di un cane ad una giovane non vedente dell'Isola d'Elba; il supporto ad Apici, ADMO, alla Comunità di Sant'Egidio ed alla squadra di calcio giovanile dei Salesiani.



Sono stati organizzati importanti incontri con illustri esponenti del mondo della cultura come il prof. Gastone Breccia, esperto di questioni mediorientali, lo scrittore Sergio Costanzo e la dott.ssa Lucia Frattarelli Fischer e convegni come quello sulla biodiversità dell'Arcipelago Toscano organizzato dal past president Gabriele Giorni, ed al quale hanno partecipato

l'Accademia Navale, la Capitaneria di Porto, molte organizzazioni che operano sul mare e scuole cittadine.



Un altro evento importante è stato la consegna del Premio Capperuccio (in passato ricevuto anche dal presidente Ciampi) al prof. Paolo Dario della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e luminare mondiale della robotica.



Nella stessa serata è avvenuto anche il passaggio di consegne tra presidenti del Club Satellite Livorno Meloria, Lorenzo Rossi cedente e Chiara Vatti accettante.





## A proposito di noi - un caffè' con Gabriele Giorni

Marina Marennà

È arrivato il momento di fare quattro chiacchiere con Gabriele Giorni, che è stato presidente del nostro club nell'annata 2015-2016. Per di più è stato, ed è anche quest'anno, segretario e quindi ha visto il club da vari punti di osservazione. Con lui però non abbiamo preso un caffè: a causa di vari problemi di tempo ci siamo scambiati delle email.

- Gabriele quali sono il punto di forza e quello di debolezza del nostro club?

Il punto di forza sono i rapporti, instaurati al momento della costituzione del club, derivanti da radici comuni risalenti agli anni dell'adolescenza, durante gli studi e l'attività lavorativa; ciò ha creato slancio, affiatamento, unione e condivisione d'intenti.

Tuttavia questo è anche il punto di debolezza del club perché si è creato un circolo chiuso dove ho sentito dire "si è sempre fatto così" e pertanto nuovi membri e progressi del lionismo sono visti come turbativa di uno "status quo"; inoltre non bisogna aspettare d'essere chiamati per sentirsi partecipi, parte attiva delle iniziative nel proporre e porle in essere.

- Le cose di cui sei più fiero della tua annata

Certamente le iniziative che hanno coinvolto le associazioni del territorio: Cure Palliative, APICI, Ensemble Bacchelli, Parco del Mulino, Scuola Alberghiera di Rosignano, Casa Famiglia di Quercianella, Del Corona, che hanno beneficiato dei nostri service e nello stesso tempo dato visibilità comunicativa al club.

Molto apprezzata è stata la conferenza sui "Cantieri del MOSE", svoltasi presso un centro militare nella tenuta del Tombolo, nella quale si è parlato del sistema di dighe mobili a difesa dalle acque alte di Venezia e della sua laguna; l'occasione è stata propizia per instaurare rapporti d'amicizia con LC Morgagni di Padova. In conclusione d'annata, l'assegnazione del premio Capperuccio allo storico circolo sportivo "FIDES" ha offerto, con la motivazione del premio, la promozione dei valori di passione, amicizia e senso di appartenenza.

- Quella che ti è piaciuta meno?

Sono comunque soddisfatto per quanto messo in campo ed i risultati conseguiti.

- Cosa avresti voluto fare e non hai fatto?

Una conferenza su Marconi ed assegnare un premio ad uno studente universitario di Pisa della facoltà d'ingegneria delle telecomunicazioni.

- Il consiglio che daresti ai futuri presidenti

Avere un colloquio continuo con i soci e spronarli a rendersi attivi e partecipi; inserirli indistintamente negli organi esecutivi del club e progettare con loro eventi di spessore.

- Negli ultimi anni mi pare aumentata la litigiosità, come mai secondo te?

Non parlerei di litigiosità ma di scambio vivace di opinioni..... spesso ingenerate da fraintese comunicazioni; quando sorgono problemi, niente mail inviperite ma un bel caminetto in cui, serenamente, ognuno dice cosa pensa e trovare un punto d'incontro.

- Cosa fare per aumentare la partecipazione ?

Capire le attese del socio, per quali attività/eventi è portato ed ha desiderio di realizzazione.



## A proposito di noi - un caffè' con Gabriele Giorni

Marina Marenna

- Tu ti sei trovato a presiedere il club in un momento molto difficile. Ti sei sentito solo?

Certamente l'inizio della mia annata non è stato facile sia per ricucire incomprensioni con Host sia per gestire un club che non aveva capito cosa era successo; l'aiuto del consiglio direttivo e di alcune particolari persone è stato fondamentale; mi sembra d'aver tracciato una via su cui proseguire.

- Hai fatto anche il segretario e lo sei anche per quest'annata. Quali sono le difficoltà? Vuoi fare un appello ai soci?

Il segretario è un ruolo molto delicato e fondamentale poiché da lui parte la comunicazione interna ed esterna del club; delle due sicuramente più difficile la prima in quanto, nella sinteticità di una mail, bisogna avere certezza che il socio comprende il messaggio. Sarebbe auspicabile che i soci avessero un maggiore colloquio con il segretario e rispondessero, anche se negativo, a quanto richiesto.

- Hai avuto anche incarichi fuori dal nostro club. Ce ne parli?

Nell'anno lionistico 2016-2017 ho collaborato nella struttura distrettuale come membro nell' "Area Service – Temi del Centenario – Area Ambiente".

Esperienza esaltante che mi ha permesso di partecipare ad un convegno a Firenze con relatori di notevole spessore dell'Università di Siena ma soprattutto d'organizzare un workshop all'acquario di Livorno sulla biodiversità terrestre e marina del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano cui hanno partecipato numerosi specialisti sui temi legati all'ambiente marino.

- Quest'anno hai qualche altro incarico?

Quest'anno non ho incarichi distrettuali ma comunque seguo le varie attività poiché ritengo l'esperienza distrettuale molto formativa per la crescita lionistica.

Tra l'altro siamo in un momento riorganizzativo dei Lions e Tiziano ne pubblicherà approfondita notizia.

- Nel club c'è poi la questione dei soci aggregati

Questa è una dolente nota del club che nel vecchio statuto era normata con precisione ma disattesa per vari motivi ed interpretazioni. A mio avviso le norme vanno rispettate e non va bene indugiare ancora nella stesura definitiva del "Regolamento di club".



## Il Lions Club Livorno Porto Mediceo offre il Premio Capperuccio 2017 al Prof. Paolo Dario

Adriana Lazzaroni

Presso la Sala Consiliare del Comune di Livorno, in presenza del Sindaco di Livorno, Ing. Filippo Nogarin, il Lions Club Livorno Porto Mediceo ha conferito il Premio Capperuccio, l'onorificenza che ogni anno il nostro club consegna ad un concittadino od una Istituzione che con il suo agire ha portato lustro alla nostra città. Il premio è stato conferito quest'anno all'Ing. Paolo DARIO per la riconosciuta eccellenza dei suoi studi e per il significativo contributo fornito nel campo della bioingegneria e nello sviluppo tecnologico applicativo della robotica a livello internazionale. Questa la motivazione di cui è stata data lettura dal Presidente del Club:

I soci del Lions Club Livorno Porto Mediceo all'ingegner Paolo Dario per la riconosciuta eccellenza dei suoi studi e per il significativo tributo nel campo della bioingegneria e nello sviluppo tecnologico applicativo della robotica mondiale. Scienziato dal "multiforme ingegno", ha saputo percorrere, con spirito "pionieristico", sentieri ancora inesplorati della bioingegneria conseguendo risultati di straordinario valore che lo hanno collocato nel prestigioso novero degli studiosi di livello internazionale da cui ha ottenuto importanti ed ufficiali riconoscimenti dalle massime istituzioni. Passione per la scienza, curiosità intellettuale, forte determinazione, queste le qualità dell'eminente studioso e le motivazioni del suo particolare successo.

Esempi di comportamento e di vita che sono un vanto per noi tutti e un motivo d'incoraggiamento a perseguire la realizzazione degli scopi lionistici e di un futuro sempre migliore.





## Chicago: un nuovo modello organizzativo di Club

Tiziano Paparella

La Convention del Centenario ha (per la prima volta nella storia delle Convention) ospitato un seminario in lingua italiana che non è stato un evento di minore importanza perché, al termine dello stesso, è stata accertata la validità dello studio che ha generato la proposta di inserire nuove figure di officers nei Consigli dei Clubs e precisamente:

- Global Service Team Leader (che si occupa dei tre aspetti che dovrebbero caratterizzare la nostra azione ): Leadership, Membership, Services
- Global Membership Team Leader (che è svolto dal Presidente del Comitato soci) che si occupa, in particolare, di tutto ciò che riguarda i soci compresa la preparazione, l'informazione e la soddisfazione
- Global Leadership Team Leader (che è svolto dal Vicepresidente del Club) che si occupa dei problemi connessi alla Leadership del Club e che dovrebbe individuare e preparare coloro che si occuperanno della gestione del Club.
- Coordinatore LCIF di Club che si dovrebbe occupare di tenere i contatti con lo LCIF ed informare i soci delle sue attività.
- Presidente del Comitato Comunicazione (che si dovrebbe occupare delle Comunicazioni interne ed esterne del Club).



Scopo delle nuove figure è quella di assimilare l'organizzazione di Club a quella distrettuale alla quale i team leaders/coordinatori potranno e dovranno fare riferimento.

Personalmente, credo, che la nuova organizzazione emanata dal Congresso di Chicago sia molto valida ed adeguata alle esigenze della Organizzazione Lions e dei singoli Clubs che cominciavano a sentire l'esigenza di "nuove figure" all'interno del Consiglio.

Anche nel nostro Club, ad esempio, lo scorso anno lionistico, Maurizio fu nominato Consigliere ed, al contempo, Coordinatore delle Comunicazioni (senza che si avesse un minimo sentore della decisione di Chicago) ed il suo lavoro è stato utilissimo per comunicare all'esterno chi siamo e cosa facciamo.

E' mia opinione che, in futuro, al Presidente del Comitato Comunicazione dovrà fare capo tutto ciò che riguarda le comunicazioni interne ed esterne (Facebook e Twitter inclusi) del Club.

Quest'anno oltre al Coordinatore Comunicazioni è stato inserito nel Consiglio del nostro Club il Coordinatore LCIF di Club (sempre senza conoscere le decisioni di Chicago), anche se, a doppio incarico.

La revisione del Regolamento del nostro Club, attualmente in corso, rappresenta una opportunità di inserire le nuove figure di Officers di Club, proposte dalla Convention, nella nostra struttura cercando, comunque, di non creare un Consiglio troppo numeroso, non eleggendo più consiglieri non legati ad una funzione specifica. Riterrei opportuno valutare anche l'opportunità di eleggere alcuni Officers (GSTL/GMTL/Coord LCIF/Pres. Comitato Comunicazione) per due anni per assicurare una certa continuità che ritengo indispensabile per il Club.



A breve la nuova organizzazione sarà implementata, ne ho avuto conferma durante un colloquio con il Governatore il 14 luglio, e lo scorso sabato se ne è parlato durante la "giornata delle cariche". Il successo dipenderà da come si saprà gestire la fase di attuazione che coinvolgerà i Distretti ed i Consigli dei Clubs, ma anche i singoli soci che devono essere i principali protagonisti di questo cambio di struttura e mentalità che dovrebbe portare i Club ad adottare una organizzazione interna più in linea con i tempi, in grado di affrontare le sfide interne ed esterne del "secondo" centenario.



## Workshop del Lions Club Livorno Porto Mediceo all'Acquario di Livorno: "Parco Nazionale Arcipelago Toscano: biodiversità terrestre e marina da salvaguardare"

Gabriele Giorni

Sabato 20 maggio si è svolta all'Acquario di Livorno la conferenza sulla biodiversità terrestre e marina da salvaguardare con particolare riferimento al Parco Nazionale Arcipelago Toscano.

La conferenza ha avuto luogo nell'affascinante anfiteatro della "Sala del Relitto" dell'Acquario di Livorno: un'inconsueta scenografia per ospitare un incontro volto alla valorizzazione del lavoro che il Parco Nazionale Arcipelago Toscano svolge da vent'anni, dal 1996 anno della sua costituzione, non solo per la tutela della biodiversità ma anche per rendere fruibili importanti testimonianze storiche.

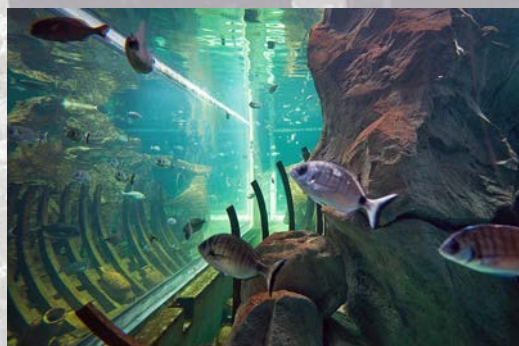


Il convegno, cui hanno assistito molti studenti oltre alle autorità e le istituzioni, si è articolato in una decina d'interventi di alto valore scientifico e ambientale seguiti con attenzione dal contrammiraglio Pierpaolo Ribuffo, Comandante dell'Accademia Navale particolarmente sensibile ai temi della cultura del mare.

La conferenza ha visto il saluto istituzionale dell'Assessore all'Ambiente del Comune di Livorno Dott. Giuseppe VECE mentre non è potuta intervenire l'Assessore regionale all'Ambiente Dott.ssa Federica FRATONI che ha comunque inviato al Club un messaggio di partecipazione e di plauso: "Il parco rappresenta per la Regione un incalcolabile valore naturalistico e paesaggistico da tutelare e, allo stesso tempo, necessitano di un'attenta politica di sostegno e d'impulso, tesa a fronteggiare la crisi economica e sociale che ha caratterizzato negli ultimi anni tutto il territorio, ma che nelle aree costiere e nelle isole ha avuto un aspetto del tutto particolare. Nel contesto sopra delineato la funzione del Parco non è assolutamente esaurita, anzi assume un valore ancora più forte in quei territori ove l'eccellenza è rappresentata dai valori ambientali e naturalistici e la sfida è quella di promuovere e di salvaguardare quei valori affinché si tramutino in fattori di sviluppo economico e sociale".

La conferenza è stata aperta dall'intervento del contrammiraglio (CP) Vincenzo Di Marco che ha trattato gli aspetti giuridici e istituzionali della Guardia Costiera a tutela del mare. A seguire numerosi anche gli specialisti sui temi legati al santuario dei cetacei, delle biodiversità marine anche per l'arrivo di specie "aliene" attraverso Suez, della pesca professionale e di quella sportiva, delle bellezze marine e terrestri della zona costiera di Calafuria.

Il clou della mattinata è stato riservato all'intervento del presidente dell'Ente Parco Dott. Giampiero SAMMURI che si è confermato in questi anni particolarmente aperto anche alle richieste della popolazione residente nel parco, pur difendendo la missione del parco e i suoi obiettivi.



WHERE THERE'S A NEED  
THERE'S A LION

SINCE 1917

WE SERVE™

LIONS CLUB  
LIVORNO PORTO MEDICEO

Area Services - Temi del Centenario  
Area Ambiente



## Il Lions Satellite Meloria e Pisa Certosa uniti per la Neonatologia

Beatrice Duranti

Un Service dedicato al sostegno per il reparto di Neonatologia dell'Ospedale Santa Chiara di Pisa.

Nella bellissima cornice dello Yatching Club di Marina di Pisa i Soci e gli ospiti dei Club si sono ritrovati per contribuire allo sviluppo ed al lavoro svolto all'interno del Reparto di Neonatologia di Pisa. Per l'occasione è intervenuto il Dottor Boldrini, Direttore dell'Unità dedicata, all'Ospedale Santa Chiara di Pisa.

La neonatologia è una specializzazione di pediatria che consiste nella cura medica dei neonati, specialmente delle malattie neonatali e delle nascite premature.

I principali pazienti dei neonatologi sono bambini appena nati che sono malati o che hanno bisogno di cure mediche specialistiche a causa della nascita prematura, basso peso alla nascita, crescita intrauterina ritardata, malformazione congenita (difetto di nascita), sepsi, o asfissia neonatale.

Seppur essendo una branca relativamente giovane della Medicina, nell'arco di 40 anni, grazie alla ricerca e allo sviluppo di moderni macchinari, sono stati compiuti grandi e numerosi progressi.

Dal 2006 a oggi le possibilità di vita di un neonato prematuro sono significativamente aumentate, tanto da raggiungere il 90% in caso di neonati che pesano 1000 grammi e hanno 27 settimane di gestazione e la maggior parte di loro ha un normale sviluppo neurologico.



L'U.O. Neonatologia è centro di 3° livello assistenziale, ovvero centro di alta specializzazione per l'assistenza ai neonati nell'Area Vasta Nord-Ovest della Toscana. Vengono fornite assistenza a neonati a termine sani (NIDO) e cure specialistiche ai neonati con patologia o pretermine (dall'età gestazionale di 23 settimane in poi). I pazienti assistiti sono tutti quelli nati presso le U.O. di Ginecologia e Ostetricia della AOUP e, se necessario, neonati trasferiti da altri punti nascita dell'Area Vasta. Su richiesta, viene attivato il Servizio di Trasporto di Emergenza Neonatale (STEN) con personale medico ed infermieristico specializzato e mezzi di trasporto (ambulanze) attrezzati ad hoc. Vengono, inoltre, erogati servizi specialistici in regime ambulatoriale. All'interno della U.O., infine, è attrezzato il Centro NINA, di Formazione Neonatale tramite Simulazione ad alta fedeltà.

Dato il ruolo svolto dall'Unità di Neonatologia pisana, il Service si è sviluppato grazie ad una doppia collaborazione tra il Lions Club Satellite Meloria e il Lions Pisa Certosa, a rappresentare come tale progetto sia sentito e sostenuto da entrambe le realtà cittadine e da appartenenti a generazioni diverse: tra i genitori di ieri e i genitori del futuro, i Presidenti dei due Club Lorenzo Rossi e la Sig.ra Candida Virgone, hanno accolto e introdotto i presenti ad una piacevole e costruttiva serata, un'occasione per dimostrare l'anima dello spirito lionistico e per gettare le basi per altre collaborazioni future tra le due Anime promotrici dell'Evento.





## Il fascino di Livorno visto dai fossi

Marina Marena

Non era una bellissima giornata quella del 19 maggio: faceva fresco, c'era vento e minacciava pioggia. Ma Tiziano ha avuto fiducia e d'accordo con il comandante di <Livorno in battello> ha confermato il tour dei Fossi, spostando l'aperitivo alle Vettovaglie. Anche un gruppo di noi ha avuto fiducia e incurante del cielo minaccioso si è presentato all'appuntamento davanti all'ingresso del Mercato sui Fossi. Oltre a noi amici del Mediceo c'erano figli e amici. Abbiamo fatto bene ad avere fiducia perché la nostra città vista dall'acqua ha un fascino incredibile. Ogni volta che faccio il giro dei Fossi scopro cose nuove e non mi stancherei mai di farlo ancora e ancora.

Solo da lì credo si possa apprezzare davvero Livorno, capirne la storia che l'ha fatta diventare così com'è, che ha forgiato nel bene e nel male il suo popolo. E solo da lì, dall'acqua, si può immaginare come potrebbe essere. E' stata molto brava la guida turistica Emanuela a spiegare tutti i dettagli, a raccontare aneddoti divertenti, a farci vedere la Livorno set cinematografico. E ancora la Livorno delle Nazioni con gli edifici di culto per tutte le religioni, gli imponenti palazzi signorili della famiglie che nei secoli passati hanno fatto grande la città. E poi... il Voltone, piazza della Repubblica che è un ponte, così come piazza Cavour. Passare accanto alla Fortezza Vecchia è un'emozione unica ma anche la Nuova vista dall'acqua acquista tutto un altro fascino. Come fuori programma abbiamo assistito agli allenamenti per il Palio dell'Antenna che si è corso il giorno dopo: mentre passavamo i vogatori di uno dei remi si arrampicavano sull'antenna.

E' stato bellissimo vedere gli sguardi dei bambini che erano affascinati e stupiti come solo loro possono essere, ma anche gli adulti erano affascinati, ve lo garantisco.

Finito il giro è stato il momento dell'apericena alle Vettovaglie: abbiamo mangiato cose buone, bevuto buon vino, parlato e riso. Sì, abbiamo fatto bene ad avere fiducia.





## Festa d'estate

Laura Antico

Il 14 Luglio si è svolta la consueta Festa d'Estate nella splendida location del Bagno Ristorante "Le Forbici" a Castiglioncello, Livorno.

Sullo sfondo di un eccezionale tramonto livornese, nell'informalità, in amicizia e con un sottofondo musicale davvero rilassante. Un gruppo di amici Lions e non solo, onorati dalla presenza del Governatore del Distretto 108LA Fabrizio Ungaretti, e di altre autorità, tra una bevuta uno spuntino ed una chiacchiera, sono riusciti ad aiutare con il loro contributo l'Associazione Cure Palliative di Livorno che da anni assiste con i propri volontari, persone in gravissime difficoltà.

Grande per me è sempre la meraviglia nel rendersi conto che divertendosi, si può aiutare coloro che non possono più farlo.





# Festa d'estate

Laura Antico





## Service a favore di A.P.I.Ci - serata in Fortezza Vecchia insieme a tanti amici

Tiziano Paparella



Durante l'anno Lionistico è necessario organizzare eventi con differenti peculiarità che possano soddisfare le diverse visioni ed aspettative dei soci, ma anche degli ospiti (non dimentichiamoci che, considerando anche le dimensioni del Club, senza di loro qualunque attività non permette di raccogliere cifre consistenti per i services) del Club per molti dei quali il costo di partecipazione riveste una certa importanza, almeno per il primo approccio.

Insieme al Consiglio avevamo inserito sin dall'inizio, nel programma, un evento in tarda primavera che in uno dei luoghi più belli e caratteristici di Livorno: La Fortezza Vecchia. La presenza di un bar che normalmente fornisce apericene ci ha permesso di organizzare la serata, con costi di partecipazione relativamente bassi in cui era compresa una quota da destinare ai services.

Fortunatamente la formula proposta ha incontrato l'adesione di moltissimi ospiti (raggiunti anche tramite FB) che rappresentavano più di due terzi dei presenti. Tra gli ospiti (tutti paganti) devo citare anche una nutrita partecipazione della Comunità Ebraica con il loro Presidente Vittorio Mosseri con cui, da anni, organizziamo le attività della Giornata della Memoria e, quest'anno, anche il Service a favore della Comunità di Sant' Egidio e la Conferenza della Professoressa Lucia Frattarelli Fischer.

I numerosi ospiti hanno potuto vivere un momento piacevole insieme a noi, conoscere meglio la nostra organizzazione e ricevere informazioni dirette da una rappresentante di A.P.I.Ci (alla quale sono stati donati i proventi della serata) che ha potuto parlare delle loro attività a favore di anziani e disabili, ma anche delle difficoltà, a cominciare dal reperimento del budget, che incontrano per mantenere in attività la loro organizzazione.

Probabilmente la partecipazione alla serata avrebbe potuto essere ancora superiore se le previsioni atmosferiche fossero state migliori, fortunatamente negli ultimi due giorni sono decisamente migliorate e, come si sperava, la serata è stata un successo "Last minute" anche se con qualche patema d'animo.



Qualche anno fa LCIF propose l'idea di utilizzare una scatoletta per raccogliere piccole donazioni a favore delle vaccinazioni nel terzo mondo e noi l'abbiamo utilizzata sia per la gita in battello sui fossi di fine aprile sia nella serata in Fortezza, senza insistere e in sordina abbiamo raccolto una cifra (oltre 300 euro) che Michele ha versato negli ultimi giorni dello Anno Lionistico. Devo, con tristezza, aggiungere che, purtroppo, è un bonifico in USA e quindi costoso per cui, in futuro, sarà bene effettuare un bonifico ogni 6 mesi o anche annualmente.

Come evidenziato dalla partecipazione e dalla riuscita della visita a Montefoscoli, della cena "Satellite" pro ADMO, della gita in battello sui Fossi, le attività con basso costo di partecipazione (giustificato da un costo pranzo/servizio piuttosto contenuto), ma interessanti per la location, hanno un loro valore ed oltre ad essere piacevoli per i soci ci permettono di farci conoscere e di raccogliere cifre discrete da destinare ai service.





## L'angolo della lettura: "Zeb chi sei"

Marina Marenna

Gino Fantozzi

Sillabe

<Zeb chi sei – La misteriosa vicenda di David Fedi artista e writer livornese> è il titolo di un interessante volume scritto da Gino Fantozzi e appena pubblicato da Sillabe. Il libro è una sorta di naturale conclusione della bellissima mostra – allestita fra ottobre e novembre 2016 a Villa Fabbricotti e coordinata da Raffaele Rossi, presidente dall'associazione React - che ha acceso un faro sul poliedrico artista livornese del quale si sono perse le tracce nel 2008. Una vicenda misteriosa, come recita il sottotitolo, come per molti versi misterioso era David-Zeb. Il libro ne ripercorre la vicenda umana e artistica senza reticenze e senza sviolature; non usa toni apologetici né enfatici. Racconta la storia di un ragazzo, poi giovane e poi uomo, che è stato a un passo dal diventare un pittore veramente famoso e che come un novello Pasquino scriveva sui muri da writer di razza facendo ridere e riflettere (e infuriare alcuni perché 'sporcava' i muri). E che di questa dicotomia viveva e soffriva.

Il volume è diviso in due parti. Nella prima, dal titolo <David Fedi e la rivolta>, l'autore Gino Fantozzi ripercorre tutta la vicenda: la scomparsa, David 'ragazzo anarchico', David pittore, le scritte sui muri. La documentazione è approfondita e dettagliata, le fonti molteplici, le testimonianze variegata. Nessun aspetto della vita di Zeb è tralasciato, così come i lati difficili del suo carattere, il suo talento e la sua fragilità, la sua natura inafferrabile forse anche a se stesso.

La seconda parte <Per David> racchiude ricordi e testimonianze di alcune persone a lui vicine. Alcune sono straordinarie per sincerità, amore e <simpatia> nel senso più nobile del termine di <sentire insieme>. Ecco allora le parole della sorella Eva, il racconto di Walter Passuello di una mitica pedalata fino all'Abetone, Maurizio Bellandi che lo ricorda come ultras del Livorno. E ancora un'intervista di Filippo Lotti, la lettera di Luca Ciancabilla, un discorso sull'arte di Federica Falchini.

Mi perdonerete se per una volta mi lascio prendere da alcuni ricordi personali e se concludo con questi. David aveva il suo studio all'ultimo piano del palazzo di via Marradi dove si trovava anche la sede de La Nazione. Nei quasi nove anni in cui sono stata responsabile della redazione del giornale, Zeb spesso scendeva a fare quattro chiacchiere con me e il mio braccio destro (e amico fraterno) Francesco Foresi. Ci raccontava dei quadri ai quali stava lavorando ma soprattutto delle scritte che gli suggeriva la realtà della nostra città: erano momenti fantastici, divertenti e allo stesso tempo molto seri a volte animati da discussioni mai banali. Una volta pubblicammo la foto della sua ultima <riflessione> murale che era geniale: alcuni nostri lettori non gradirono e ci scrissero lettere di sdegnato biasimo. Noi ne ridemmo insieme.

L'autore

Gino Fantozzi, nato a Livorno nel 1948, è autore di romanzi, racconti e di un'opera teatrale. Appassionato di lettere e di arte ha scritto, di recente, un racconto fantastico ispirato a David Fedi.

La casa editrice

Sillabe è la casa editrice livornese specializzata in pubblicazioni d'arte: cataloghi di mostre, guide, saggistica, restauro, arte per bambini e cartoleria d'arte. Sillabe ha raggiunto un posto di rilievo nel settore grazie all'alto profilo delle committenze (Soprintendenze, Musei, Gallerie, Università) e ai nomi dei prestigiosi autori pubblicati. In associazione di impresa gestisce dal marzo 1998 i servizi aggiuntivi di tutti i Musei Statali fiorentini - Uffizi, Galleria dell'Accademia, Palazzo Pitti, Giardino di Boboli, San Marco, Cappelle Medicee, Museo Nazionale del Bargello, Museo dell'Opificio delle Pietre dure, Museo Archeologico Nazionale -, per i quali realizza prodotti a marchio "Firenze Musei". Dal 2008 gestisce i musei comunali di Siena ed è presente anche a Pienza. Recente è l'acquisizione, in associazione di imprese, dei bookshop dei Musei Vaticani.





Robotica



## Il «Premio Capperruccio» 2017 va all'ingegner Paolo Dario

**PER LA RICONOSCIUTA** eccellenza a livello mondiale dei suoi studi nel campo della bioingegneria, andrà all'ingegner Paolo Dario, professore ordinario di Robotica Biomedica del Sant'Anna e del Polo Sant'Anna Valdera, il «Premio Capperruccio» 2017, istituito dal Lions Club Livorno Porto Mediceo. Il prestigioso riconoscimento, che viene dato alla persona o all'istituzione che ha portato lustro alla città, sarà consegnato oggi alle 11 in Comune.





# Capperuccio a Dario, re della robotica

Il sindaco ha consegnato allo scienziato il prestigioso riconoscimento insieme al presidente uscente del Lions

di **Matteo Scardigli**  
LIVORNO

Livorno celebra un'eccellenza nazionale "presa in prestito" da Pisa consegnando il premio Capperuccio 2017 al "ribelle" professor **Paolo Dario**, direttore dell'Istituto di Robotica Biomedica della Scuola Superiore Sant'Anna e del polo Sant'Anna Valdera. "Per la riconosciuta eccellenza dei suoi studi e per il significativo contributo nel campo della bioingegneria e nello sviluppo tecnologico applicativo della robotica mondiale" si legge nella motivazione del premio consegnato a Dario alla presenza del sindaco **Filippo Nogarin** e del presidente uscente del Lions **Tiziano Paparella** nella suggestiva cornice della sala delle cerimonie del Comune. Dario, che pochi

giorni fa era all'inaugurazione del nuovo polo di ricerca sul fronte delle alte tecnologie allo Scoglio della Regina (incensato ancora una volta da Nogarin come «chiave di volta per il rilancio economico e sociale di Livorno»), dove saranno ospitati i suoi laboratori di biorobotica, accoglie il premio impegnandosi per riscattare la «brutta reputazione che accompagna la figura dell'ingegnere» con uno studio rimando in chiave onirica che tocca il Vangelo e i Dik Dik: «A noi ingegneri, il sindaco ed io in questo siamo colleghi, hanno sempre insegnato ad essere esecutori di sogni altrui, tuttavia memore della parabola dei talenti che mi raccontava sempre mia madre ho deciso di ribellarmi a questa impostazione. Negli anni Sessanta si sognava di andare

in California - prosegue il Professore - per fuggire da tutto, e invece proprio lì il sogno americano ha permesso di creare l'epicentro mondiale dell'innovazione. Anche Livorno è

nata da un sogno, e grazie allo spirito di accoglienza superò Pisa; dobbiamo tenerci stretti i nostri cervelli in fuga - conclude Dario - perché dall'estero non ci rubano soltanto i ri-

cercatori, ma anche i sognatori». E Nogarin, dopo aver rispettosamente ristabilito le di-

stanze accademiche dal «premio Oscar degli ingegneri», lo innalza sugli scudi e svela un retroscena: «Se l'Italia è così apprezzata a livello internazionale nel campo della robotica parte del merito è anche di questo uomo che ha dedicato la sua vita all'attività scientifica e alla ricerca di qualità. Anch'io mi sono ribellato in modo marcato, spinto indirettamente dal professor Dario, che ha condizionato a sua insaputa la mia vita di studente universitario; a lui vanno la mia ammirazione e la mia gratitudine».

Da ultimo Paparella, nel ricordare il centenario del Lions, fa dono a Nogarin e alla famiglia Dario del guidoncino del Club e delle monete cele-

brative di Amatrice, e conclude: «Di tutti i momenti che ho vissuto nel corso della mia presidenza questo è sicuramente uno dei più importanti».

Il premio Capperuccio è un riconoscimento che trae spunto dal mantello offerto da Ferdinando I a Bernardetto Borromei, primo Gonfaloniere di Livorno, il 19 marzo 1606, giorno in cui Livorno fu elevata al rango di città. Prima di Dario i destinatari delle scorse edizioni del Premio sono stati: il vescovo di Livorno **Simone Giusti**, il presidente emerito **Carlo Azeglio Ciampi**, il rabbino capo **Elio Toaff**, l'Accademia Navale, la Brigata Paracadutisti Folgore, l'ingegnere **Giotto Bizzarrini**, l'Istituto Musicale "Pietro Mascagni" ed infine il circolo scherma Fides.



Filippo Nogarin, Tiziano Paparella e Paolo Dario durante la cerimonia



La proprietà intellettuale è riconducibile alle fonti specifiche in testa alla pagina. Il testo è stampato e da intendere per uso privato.



# Premio Capperuccio a Paolo Dario «L'ingegnere è un bambino ribelle»

*Il riconoscimento dei Lions Porto Mediceo al pioniere della robotica*

di IRENE CARLOTTA CICORA

– LIVORNO –

«L'INGEGNERE è un sognatore e un bambino: un ribelle. Io mi sono ribellato alla figura del tecnico che realizza i desideri altrui e ho scoperto il mondo della robotica». Paolo Dario, professore ordinario di robotica biomedica della Scuola Superiore Sant'Anna e del Polo Sant'Anna Valdera, ha ricevuto ieri mattina in sala delle cerimonie a Palazzo Civico il premio Capperuccio istituito dal Lions Club Livorno Porto Mediceo. Il prestigioso riconoscimento, che viene dato alla persona o all'istituzione che ha portato lustro alla città, è stato consegnato dal presidente del club Tiziano Paparella alla presenza del sindaco Filippo Nogarin. «Solo pochi giorni fa abbiamo inaugurato le strutture dello Scoglio della Regina dove troveranno spazio i laboratori allestiti dall'Istituto di Biorobotica della scuola sant'Anna, accanto a quelli del Consorzio di Biologia Marina, del Cnr del Consorzio Lamma e della Capitaneria di Porto – ha detto il sindaco – E proprio le alte tecnologie e l'eccellenza sono oggi incarnate al loro meglio dal professor Paolo Dario. Se l'Italia è così apprezzata a livello internazionale nel campo della robotica gran parte del merito è anche di quest'uomo che ha dedicato la sua

vita all'attività scientifica e alla ricerca». Il premio è stato attribuito «per la riconosciuta eccellenza dei suoi studi e per il significativo contributo nel campo della bioingegneria e nello sviluppo tecnologico applicativo della robotica mondiale. Scienziato dal "multiforme ingegno", ha saputo percorrere, con spirito "pionieristico" sentieri ancora inesplorati della bioingegneria conseguendo risultati di straordinario valore che lo hanno collocato nel prestigioso novero degli studiosi di livello internazionale ottenendo dalle massime istituzioni importanti ed ufficiali riconoscimenti. Passione per la scienza, curiosità intellettuale, forte determinazione, queste le qualità dell'eminente studioso e le motivazioni del suo particolare successo».

«SONO molto schivo di carattere, ricevere premi mi fa onore e mi mette imbarazzo – ha detto il professore – Ho sempre cercato di fare solo il mio dovere, mettendo in opera una delle parabole che mia madre mi raccontava. Quella dei talenti. L'ingegnere per definizione non è uno scienziato e nemmeno un medico salva-vite, né un poeta. Il mio modesto merito è aver ripensato questa figura, il suo ruolo, ribellandomi. Il mondo della robotica, che tanto ho esplorato ed esploro, è un'occasione che può trasformarsi in posti di lavoro».



PROFESSORE Paolo Dario insegna robotica biomedica al Sant'Anna



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte indicata e dal riutilizzo per uso privato.





#### IL WORKSHOP

### Biodiversità marina Esperti in convegno all'Acquario

L'OCCASIONE è il centenario del Lions Club International: ma l'obiettivo, condiviso da Regione Toscana, Comune di Livorno, Parco dell'Arcipelago, Misericordia e ambientalisti, è anche e specialmente quello di fare il punto sulla difesa del nostro mare, delle aree protette e della biodiversità terrestre e marina da salvaguardare. Così questa mattina dalle 9 si sono dati appuntamento nella suggestiva sala del relitto dell'Acquario specialisti ed esponenti delle istituzioni per un workshop dedicato in particolare ai giovani. Il programma prevede anche interventi dell'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni, del suo collega del Comune Giuseppe Vecce e del direttore marittimo della Toscana contrammiraglio (Cp) Vincenzo Di Marco. Numerosi anche gli specialisti sui temi legati al santuario dei cetacei, delle biodiversità marine anche per l'arrivo delle specie "aliene" attraverso Suez, della pesca professionale e di quella sportiva. Il clou della mattinata sarà riservato alla relazione del presidente dell'ente parco dell'Arcipelago Toscano Giampiero Sammuri, che si è confermato in questi anni particolarmente aperto anche

alle istanze della popolazione residente nel parco, pur difendendo la missione del parco e i suoi obiettivi. Il workshop dovrebbe anche essere l'occasione per affrontare il problema dell'area protetta delle secche della Meloria, gestita con molte carenze, a quanto denunciato anche di recente da un documento dei circoli nautici livornesi - dall'Ente Parco di Migliarino e San Rossore. A più riprese sulla Meloria è stato chiesto l'intervento del Comune di Livorno sia per tutelare i tradizionali diritti del "popolo delle barchette", sia per mettere a punto quel sistema di segnalazione dei confini (boe ed altro) che ogni anno slitta a quello successivo, con imbarazzo anche per la Guardia Costiera che deve vigilare.  
A.F.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 06770



CON LA PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ENTE GIAMPIERO SAMMURI

## Biodiversità del parco dell'arcipelago conferenza Lions all'Acquario di Livorno

Si parlerà della pesca, delle risorse culturali, del santuario dei cetacei - Le conclusioni dell'ammiraglio Di Marco

LIVORNO - Oggi, sabato 20 a partire dalle ore 9 si svolgerà all'Acquario di Livorno la conferenza "Parco Nazionale Arcipelago Toscano: biodiversità terrestre e marina da salvaguardare", promossa dal Lions Club Livorno Porto Mediceo con il patrocinio del Comune di Livorno, della Venerabile Confraternita della Misericordia di Montenero e con la collaborazione dell'Acquario di Livorno.

La conferenza avrà luogo nella splendida "Sala del Relitto" dell'Acquario di Livorno; una suggestiva scenografia, dunque, per ospitare un incontro volto alla valorizzazione del lavoro che il Parco Nazionale Arcipelago Toscano svolge da vent'anni, dal 1996 anno della sua costituzione, non solo per

la tutela della biodiversità ma anche per rendere fruibili importanti testimonianze storiche.

La conferenza scaturisce dalle celebrazioni programmate in occasione del Centenario di fondazione del "Lions Clubs International" (<http://www.lionsclubs.org/IT>) avvenuto il 7 giugno 1917 per opera di Melvin Jones, uomo d'affari di Chicago, che, in risposta ai problemi sociali creati dalla 1a Guerra Mondiale e dalla rapida industrializzazione, creò un'associazione impegnata nel service e nella comunità.

Come parte della celebrazione di 100 anni di servizio, i Lions stanno lavorando insieme per rafforzare i loro club e comunità tramite progetti incentrati su giovani, lotta alla fame,

vista ed ambiente. Su quest'ultimo progetto il Club ha focalizzato l'attenzione poiché di rilevante interesse per le molteplici attività che si svolgono nell'area Tirrenica.

L'evento vedrà la partecipazione dell'assessore regionale all'Ambiente e Tutela del suolo, Federica Fratoni e dell'assessore all'Ambiente del Comune di Livorno Giuseppe Vece, che aprirà la conferenza con il saluto istituzionale.

Per l'Ente Parco interverrà il presidente Giampiero Sammuri. Interverranno inoltre Romano T. Baino dirigente settore mare ARPAT Toscana; "Metriche della biodiversità"; CF Massimo Tozzi coordinatore settore nautica dell'Accademia Navale; "Aspetti oceanografici del Mar Mediter-

aneo - Il santuario dei cetacei"; Roberto Silvestri Ricercatore Cibm/Arpat: "Pesca professionale artigianale e pesca ricreativa"; Thomas Magliocco responsabile settore acquariologico e didattica dell'Acquario di Livorno: "Biodiversità marina: una risorsa vitale da salvare"; Mario Lupi past president Pro Loco Livorno: "Livorno biodiversa: dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano alla Zona Tutela Biologica e Sito di Interesse Comunitario di Calafuria"; Antonio Borzatti de Loewenstern conservatore del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno: "La collezione cetologica del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo"; Vincenzo Di Marco direttore della Direzione Marittima di Livorno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





IL NOSTRO MARE WORKSHOP DEL LIONS CLUB MEDICEO ALL'ACQUARIO DI LIVORNO SU ARCIPELAGO TOSCANO E PARCO

## Più tutele per la Gorgona e le secche della Meloria

**LIVORNO -** LA BIODIVERSITÀ terrestre e marina da tutelare, sviluppando le iniziative di vigilanza ma anche e specialmente la cultura della natura. C'erano tanti studenti, oltre alle autorità e le istituzioni, ieri nella mattinata all'Acquario organizzata dal Lions Club Porto Mediceo sul tema dell'Arcipelago Toscano e il suo parco. Con il patrocinio del Comune e della Misericordia, la conferenza, nella suggestivo anfiteatro della "sala del relitto" dell'Acquario (g.C.), si è articolata in una decina di interventi di alto valore scientifico ed ambientale, alla presenza del contrammiraglio Pierpaolo Ribuffo, comandante dell'Accademia e particolarmente sensibili ai temi della cultura del mare e del presidente dell'Ente Parco arcipelago Toscano Giampiero Sammuri, giunto con il ritardo giustificato da una



lungatrasferta. Non ce l'ha fatta a intervenire invece l'assessore regionale all'Ambiente Federica Fratoni che ha comunque inviato al presidente del Lions livornese, ingegner Gabriele Giorni, un messaggio di partecipazione e di

plauso ("Il parco rappresenta per la Regione un incalcolabile valore naturalistico e paesaggistico - ha scritto e necessita allo stesso tempo di una attenta politica di sostegno e di impulso").

**UN INTERVENTO** conferma della volontà del Comune di Livorno a farsi parte dirigente della difesa del mare, in particolare sulle secche della Meloria e sull'isola di Gorgona (entrambi territori comunali) è stato svolto dall'assessore all'ambiente del Comune Giuseppe Vecce. Una relazione tecnico-scientifica di notevole spessore è stata svolta anche dal direttore marittimo della Toscana e comandante della Capitaneria di porto labronica contrammiraglio (Cp) Vincenzo Di Marco. La Capitaneria - ha ricordato lo stesso presidente del Lions ingegner Giorni - è da tempo impegnata non solo in mare a tutela del parco e delle coste, ma anche nelle scuole, con cicli di conferenze che sensibilizzano studenti e docenti sui temi dell'ambiente marino. Di Marco ha poi illustrato la collezione e cetologica del museo di

storia naturale del Mediterraneo, un patrimonio di grande valore che comprende scheletri di balenottera, di capodoglio, di delfini e stornelle, e alcuni diorami specifici sulla fauna dei nostri mari. Interventi scientifici più specifici ancora sono stati svolti sulla "Metriche e della biodiversità" (cf Massimo Tozzi, Accademia Navale) Sul "Santuario dei cetacei" (Roberto Silvestri, Cibm/Arpat) sulla tutela di Calafuria (Mario Lupi, past president Pro Loco Livorno) ed altri ancora. Da parte del Lions, organizzatore della manifestazione, l'impegno ribadito dal presidente Giorni di focalizzare anche nel prossimo futuro le iniziative sull'ambiente marino e sul nostro arcipelago per coinvolgere in particolare i giovani.

A.F



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ACQUARIO DI LIVORNO



## Consiglio Direttivo Anno Lionistico 2017/2018

ANTICO LAURA	P	PRESIDENTE
PAPARELLA TIZIANO		PAST PRESIDENT
D'ALESIO GAETANO	VP	1° VICE PRESIDENTE
_____	VP	2° VICE PRESIDENTE
GIORNI GABRIELE	S	SEGRETARIO
PETRONI ROBERTO	T	TESORIERE
MARENNA MARINA	M	CERIMONIERE
VANNI ALESSANDRO	PCS	PRESIDENTE COMITATO SOCI
ZINGONI MAURIZIO	CE	CENSORE
LAZZARONI ADRIANA	CD	CONSIGLIERE
PIANI DOMENICONI LORENZO	CD	CONSIGLIERE
POSTORINO ALESSANDRO	CD	CONSIGLIERE
SEGNINI GIOVANNA	CD	CONSIGLIERE
NOVELLI FRANCESCA	IT	ADDETTO INFORMATICO
PIZZI MASSIMILIANO	CLA	LEO ADVISOR
CARTEI CESARE	FC	REFERENTE SATELLITE
VATTI CHIARA	PAC	PRESIDENTE SATELLITE MELORIA





# NOTIZIARIO TELEMATICO DEL **LIONS CLUB** Livorno Porto Mediceo

REALIZZAZIONE EDITORIALE

Adriana Lazzaroni

PROGETTO GRAFICO

Raffaella Casarosa

IN REDAZIONE

Laura Antico

Beatrice Duranti

Gabriele Giorni

Adriana Lazzaroni

Marina Marenna

Tiziano Paparella

FOTO COPERTINA E SFONDO

Adriana Lazzaroni